CORSO DI FORMAZIONE ACCREDITATO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

| EDIZIONE ANNO SCOLASTICO 2017/2018

"COME ME NON C'È NESSUNO, COME TE NON C'È NESSUNO"

LA DIDATTICA DEL METODO RUSTICUCCI
ALLA SCOPERTA DI SÉ E DEL PROPRIO TALENTO

ATTIVITÀ LUDICHE E DIDATTICHE, GIOCHI E CANTI.

Giornata di formazione rivolta a:

- Insegnanti della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.
- Specialisti dell'infanzia (pedagogisti, educatori, grafologi, psicologi, logopedisti, psicomotricisti, pediatri, neurologi),
- Studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione e discipline umanistiche.

Relatori:

Prof. Fulvio Rusticucci

Educatore, Musicoterapeuta e

Presidente dell'Associazione Culturale

"Toscanini '79 - Metodo Rusticucci"

Dott. Marco Fermani

Dott. Andrea Brugnettini

M° Renato Rusticucci



Tema

Come Me non c'è nessuno, come Te non c'è nessuno.

La didattica del Metodo Rusticucci: alla scoperta di sé e del proprio talento.

Finalità, Obiettivi, Metodologia

In un mondo di vincitori e sconfitti, sembra non esserci spazio per l'affermazione di sé e delle proprie caratteristiche esclusive. Il corso vuole affermare uno dei principi fondamentali stabiliti nelle indicazioni nazionali relative alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria, ove si esprime il concetto "di far emergere in ogni alunno le proprie caratteristiche personali" e di valutarne il percorso. E' quindi necessario che il docente/educatore effettui questa ricerca in primo luogo: i cinque incontri previsti avranno come scopo quello di ottimizzare le particolari attitudini di ogni corsista.

L'Associazione Culturale Toscanini '79 utilizza il Metodo didattico-pedagogico "Rusticucci". Il metodo (che nasce a Roma nel 1979 ad opera del suo fondatore Mº Fulvio Rusticucci e che nel 2007 ha ottenuto il riconoscimento ufficiale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione e l'autorizzazione ad effettuare Corsi di Formazione e di Aggiornamento per il personale della scuola con Decreto della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico per le Marche, per conto del Ministero della Pubblica Istruzione, in data 07 Agosto 2007, Prot. n. 13635/c12a ed in data 28 Settembre 2017, decreto n. 1153) intende qualificare ogni attività didattica e curricolare attraverso l'originalità della proposta educativa e della sua realizzazione con il gruppo classe.

Programma

Il corso si articola in cinque incontri per un **totale di 20 ore** e propone lezioni frontali e laboratori pratici, in cui i corsisti saranno chiamati ad inventare, fantasticare ed immaginare.

Primo incontro: L'immagine ti rende schiavo, l'immaginazione ti rende libero

Ad ogni corsista sarà insegnato ad inventare fiabe con paesaggi e personaggi completamente nuovi. Solo con questa didattica ogni alunno potrà creare e vivere la "sua" immagine, in base all'acquisizione teorica ed alla sua capacità di realizzazione grafica.

L'incontro prevede esercitazioni sulla libera improvvisazione.

Secondo incontro: La comunicazione tradizionale e la comunicazione nel Metodo Rusticucci

La comunicazione tradizionale prevede la seguente sequenza: Educatore-Messaggio educativo-Alunno. Questo tipo di comunicazione propone all'alunno un arricchimento attraverso il "sapere" del docente. Nella comunicazione con il Metodo Rusticucci la sequenza risulta essere completamente ribaltata: Alunno-Educatore-Messaggio educativo. L'incontro vuole incoraggiare ogni corsista a porre attenzione, ad imparare ed ascoltare il bambino, con l'utilizzo di tecniche sperimentate e collaudate da oltre 35 anni di esperienza.

Terzo incontro: Il tempo ed il ritmo

Ogni alunno deve "vincere" solo ed esclusivamente nei confronti del tempo che passa. Questa tecnica pedagogica mette in risalto la relatività di ogni risultato non nella relazione tra alunno ed alunno, ma nella relazione di sé con il mondo. Luoghi comuni in famiglia "Guarda tuo fratello ha già finito di prepararsi!", luoghi a scuola "Tommaso è stato il più bravo di tutti!" devono essere completamente cancellati. L'incontro vuole dare ad ogni corsista gli strumenti per far sentire ogni alunno unico e speciale.

Quarto incontro: i cinque sensi

Proporre attività sensoriali aiuta ogni alunno a ricercare dentro di sé le proprie energie e peculiarità. Il Metodo Rusticucci prevede l'analisi dei cinque sensi nel seguente contesto:

- •udito è il senso del passato
- •olfatto è il senso del futuro
- •tatto è il senso del presente
- •gusto esprime il proprio talento
- •vista oltre l'immagine

Ogni corsista acquisirà nuove competenze relative ad attività specifiche per ogni senso.

Quinto incontro: Essere diversi oltre ogni barriera

Il concetto di diversità viene usato correntemente per identificare un disabile o un coetaneo con la pelle, la cultura, le tradizioni diverse. L'incontro vuole invece diffondere la cultura della diversità, affinché ogni alunno sia

aiutato a scoprire il proprio talento esclusivo e le proprie attitudini. In quest'ultimo appuntamento saranno sintetizzate tutte le esperienze degli incontri precedenti, per poterle poi trasformare in un progetto pedagogico-didattico innovativo e vincente.

Direttore Responsabile

Prof. **Fulvio Rusticucci** (musicista, pedagogista, esperto di didattica e musicoterapeuta)

Relatori

Prof. Fulvio Rusticucci (musicista, pedagogista, esperto di didattica e musicoterapeuta)

Dott. Marco Fermani (musicista, insegnante)

Dott. Andrea Brugnettini (musicista, insegnante)

M° Renato Rusticucci (musicista, insegnante)

Destinatari

Il corso è rivolto ad insegnanti della Scuola dell'infanzia, della Scuola primaria e secondaria, a specialisti dell'infanzia (pedagogisti, educatori, grafologi, psicologi, logopedisti, psicomotricisti, pediatri, neurologi), a studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, Scienze dell'Educazione e discipline umanistiche.

Sede e date

Da definire con l'Istituto ospitante.

Mappatura delle competenze

La caratteristica di questo corso è quella di potersi definire come un corso universale, cioè non legato a nessun PTOF o argomento specifico, ma piuttosto atto a qualificare ogni attività, ogni progetto nel rispetto delle peculiarità di ogni educatore e delle diversità di ogni alunno, con lo spirito di trovare sempre la soluzione per "stare bene insieme". Ogni corsista riceverà una formazione che, coniugata alla sua esperienza, fornirà gli strumenti per personalizzare al meglio ogni attività proposta.

TECNICHE DI STUDIO PREVISTE PER OGNI PARTECIPANTE AL CORSO

Tecniche di ascolto

Fantasia, Creatività, Immaginazione

Movimento

L'uso del corpo per migliorare la comunicazione

Recitato

Imparare a sognare

Dalla parola alla filastrocca

Analisi, conoscenza e acquisizione dei principali elementi della frase parlata: ritmo – melodia – concetto

I cinque sensi

Alla scoperta del proprio talento

Canto

L'estensione della propria voce, intonazione la chiarezza di emissione sonora

Concentrazione

Tecniche di rilassamento prima del momento topico

Laboratori

Tutte le tecniche di studio personali saranno testate insieme agli altri corsisti.

Verifiche

Al termine dei lavori ogni corsista dovrà creare – su indicazioni dei docenti relatori – un laboratorio didattico ed esporne i contenuti, il metodo e l'efficacia didattico-pedagogica.